

# La *forma* del Terzo Settore Uno sguardo d'insieme

## Focus su Associazioni dei Consumatori



14/06/18

## Attività di interesse generale Art 5 comma 1 d Lgs 117/17

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei **diritti dei consumatori** e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

# APS (artt 35-36)

## caratteristiche

- Almeno 7 persone fisiche socie (o almeno 3 enti; >50% dei soci devono essere APS)
- Attività prevalentemente in favore dei soci
- Avvalersi in modo prevalente di soci volontari

## lavoratori

- I lavoratori devono essere <50% dei volontari o 5% degli associati

## i Volontari

- Il Codice individua nei VOLONTARI uno degli elementi qualificante alla base di TUTTO il Terzo settore
- «Il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro» (art 17)
- Tutti gli Enti del Terzo settore possono avvalersi di volontari

## ETS: volontari

Tutti gli ETS possono avvalersi di **volontari**:

- Se non occasionali, iscritti in apposito registro
- I volontari devono essere assicurati (si attende provvedimento sulle modalità)
- I volontari possono ricevere solo rimborsi spese
- I rimborsi spese possono essere autocertificati:
  - Fino a 10 euro giornalieri per un massimo di 150 euro mensili
  - Previa delibera degli organi sociali competenti

## reti (art 41) - 1

### reti

- almeno 100 ETS o 20 fondazioni del Terzo settore in almeno 5 Regioni
- Attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione e supporto degli ETS loro associati
- Rimando all'atto costitutivo e Statuto per regolare la vita associativa
- Possono accedere ai fondi art 72
- Registro Unico: possono essere iscritte a più di una sezione (es. come reti e OdV o APS)

## reti (art 41) - 2

### Reti nazionali

- Almeno 500 ETS o 100 fondazioni di terzo settore in 10 Regioni (sono equiparati a reti gli ETS con almeno 100.000 soci persone fisiche)
- Attività: oltre a quelle delle reti anche:
  1. monitoraggio dei soci (e relazione annuale al Consiglio Nazionale del Terzo settore)
  2. Promozione controllo, forme di autocontrollo (art 92)
- Rimando all'atto costitutivo e Statuto per regolare la vita associativa
- almeno 8 di esse siedono nel Consiglio Nazionale del Terzo settore
- Possono accedere ai fondi art 72
- Registro Unico: possono essere iscritte a più di una sezione (es. come reti e OdV o APS)

## LE APS NELLA LEGGE 383/2000 (articolo 3, comma 1)

Costituzione con atto scritto nel quale deve essere indicata la sede legale

## LE APS NEL CTS

Costituite in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, da un numero non inferiore a sette persone fisiche o a tre associazioni di promozione sociale (vedi pagina 13)

(articolo 35, comma 1)

## LE NOVITÀ

Due sono le novità introdotte:

1. si specifica la forma di associazione che deve essere riconosciuta o non riconosciuta;
2. viene posto un limite quantitativo dei soggetti (persone fisiche e altre APS) che costituiscono la nuova APS sotto il quale non è ascrivibile nel Registro Unico come APS

Finalità di carattere sociale, civile, culturale e di ricerca etica e spirituale

Finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

(articolo 4, comma 1)

Lo scopo dell'associazione si modifica con l'adozione dei fini civici e/o solidaristici e/o di utilità sociale e non più solo di carattere sociale, civile, culturale e di ricerca etica e spirituale

Denominazione

Denominazione

(articolo 21, comma 1)

L'indicazione di associazione di promozione sociale, l'acronimo APS o ETS  
(articolo 35, comma 5)

Le APS esprimeranno la loro condizione speciale già la denominazione rendendosi riconoscibili da terzi



## LE APS NELLA LEGGE 383/2000 (articolo 3, comma 1)

## LE APS NEL CTS

## LE NOVITÀ

Oggetto sociale  
Attività di utilità sociale a  
favore di associati o di terzi

Oggetto sociale  
L'attività di interesse  
generale costituisce  
l'oggetto sociale

(articolo 21, comma 1)

Le APS devono svolgere  
attività d'interesse generale  
di cui all'art. 5  
- in favore dei propri  
associati, di loro familiari o  
di terzi;  
- avvalendosi in modo  
prevalente dell'attività di  
volontariato dei propri  
associati;

(articolo 4, comma 1 e  
articolo 35, comma 1)

Nel nuovo CTS l'oggetto sociale delle  
nuove APS, come per gli altri enti  
di Terzo settore, nel nuovo CTS è  
determinato dall'indicazione di una o  
più attività d'interesse generale che  
esse realizzano per il raggiungimento  
dello scopo.

In continuità con la L. 383/2000,  
l'attività sarà rivolta ai propri associati  
e a terzi con l'estensione ai familiari  
degli associati (nell'ambito del  
coordinamento normativo riguardante  
le APS, il legislatore ha operato per  
una estensione del beneficio delle  
attività anche ai familiari riconoscendo  
quanto era già previsto all'art. 20 della  
L. 383/2000). È confermata così la  
specificità originaria delle APS della L.  
383/2000 in merito ai soggetti ai quali  
rivolgere le proprie azioni.

## LE APS NELLA LEGGE 383/2000 (articolo 3, comma 1)

## LE APS NEL CTS

## LE NOVITÀ

Attribuzione della  
rappresentanza legale

Indicazione della  
rappresentanza dell'ente

Nessun cambiamento

(articolo 21, comma 1)

Assenza di fini di lucro

Assenza di scopo di lucro

Nessun cambiamento

(articolo 21, comma 1)

Previsione che i proventi  
delle attività non possono,  
in nessun caso, essere  
divisi fra gli associati,  
anche in forme indirette

Destinazione del  
patrimonio e assenza di  
scopo di lucro

(articolo 8)

L'articolo 8 entra nel dettaglio sul  
nuovo concetto di assenza di fini di  
lucro per tutti gli ETS, e quindi anche  
per le APS.

Esse dovranno corrispondere alle  
novità introdotte dall'articolo 8  
in materia di destinazione del  
patrimonio e dell'assenza di scopo di  
lucro prevedendo che buona parte  
delle nuove indicazioni vengano  
acquisite anche tramite gli atti  
costitutivi e gli statuti come previsto  
nell'articolo 21 del CTS

**LE APS NELLA  
LEGGE 383/2000  
(articolo 3, comma 1)**

**LE APS NEL CTS**

**LE NOVITÀ**

L'obbligo di reinvestire l'avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste

Destinazione del patrimonio e assenza di scopo di lucro  
  
(articolo 8)

Vedi osservazioni punto precedente

Criteri per l'ammissione e l'esclusione degli associati e loro diritti e obblighi

Previsione della procedura di ammissione e carattere aperto delle associazioni  
  
(articolo 21, comma 1 e articolo 23)

La procedura non deve contenere criteri discriminatori e deve essere coerente con le finalità perseguite e le attività svolte. Mentre l'articolo 21 indica la previsione all'interno dell'atto costitutivo o, se non disposto, nello statuto, l'articolo 23 indica le procedure di ammissione e introduce il "principio del carattere aperto" delle associazioni.

## LE APS NELLA LEGGE 383/2000 (articolo 3, comma 1)

## LE APS NEL CTS

## LE NOVITÀ

Obbligo di redazione di rendiconti economico-finanziari, nonché le modalità di approvazione degli stessi da parte degli organi statutari

Scritture contabili e bilancio:

- Le APS devono redigere il bilancio di esercizio composto da:
  - stato patrimoniale,
  - rendiconto finanziario
  - relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

(comma 1, articolo 13)

Le APS con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a € 220.000 possono produrre un rendiconto finanziario per cassa.

(comma 2, articolo 13)

Competenze inderogabili dell'assemblea: ...  
approvazione del bilancio ...

(articolo 25, comma 1 e 2)

All'interno dell'articolo 13 vengono indicati l'obbligo e le modalità di tenuta delle scritture contabili. Al contempo è introdotto anche il concetto degli obblighi/adempimenti che tutti gli ETS, e quindi anche le APS, devono svolgere in relazione al principio dei volumi crescenti di attività.

A differenza della L. 383/2000 si stabilisce che l'approvazione del bilancio è tra le competenze inderogabili dell'assemblea. Al comma 2 dell'articolo 25 si prevede inoltre che le APS con numero di associati superiore a cinquecento, possono disciplinare questa competenza anche in deroga a quanto stabilito dal comma 1 del medesimo articolo ma nel rispetto dei principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza di tutti gli associati e di elettività delle cariche sociali.

# ETS: trasparenza 1

## Gli ETS

- redigono il **bilancio** di esercizio composto da stato patrimoniale, da rendiconto finanziario e relazione di missione
- per entrate < euro 220.000 il bilancio è semplificato (**rendiconto per cassa**)
- va **depositato** entro il **30/06** al Registro Unico (gli ETS che svolgono esclusivamente o principalmente attività in forma di impresa commerciale debbono depositarlo in CCIAA entro il **30/04** o – con motivato maggior termine - entro il **30/06**) (art 13)

Gli ETS con entrate > euro 1.000.000 : fanno il **bilancio sociale** , anche ai fini della valutazione dell'**impatto sociale**, e lo **depositano** al Registro Unico e lo **pubblicano** sul sito internet entro il **30/06** (per le imprese sociali va fatto sempre e pubblicato sul sito) (art 14)

## ETS: trasparenza 2

Gli ETS con entrate > euro 100.000 **pubblicano** sul sito internet i **compensi / emolumenti pagati** a dirigenti, amministratori e sindaci/revisori e soci entro il **30/06** (art 14 comma 2)

Gli ETS che fanno **raccolta fondi** debbono presentare apposito rendiconto entro il **30/04** (art 87 comma 6)

### ATTENZIONE

Stante la L 124/17 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) comma 125 prevede che le associazioni, Onlus e fondazioni che hanno rapporti economici con PPAA e EELL pubblicano entro il **28/02** nei propri siti tutte le info relative a sovvenzioni, contributi, incarichi etc ricevuti nell'anno precedente

## ETS: lavoratori

I lavoratori NON possono essere anche volontari (art 17)

ODV: possono avere un n. di lavoratori  $< 50\%$  dei volontari (art 33)

APS: possono avere un n. di lavoratori  $< 50\%$  dei volontari o  $5\%$  degli associati (art 34)

imprese sociali possono avere un n. di lavoratori  $>$  dei volontari  
Altre tipologie di ETS non hanno limiti

Negli ETS il **trattamento retributivo** è non inferiore a quanto previsto da CCNL. La **differenza retributiva** tra lavoratori dipendenti nell'ETS non può essere superiore al rapporto 1 a 8 (art 16)

## ETS: denominazione e libri sociali

**Acronimi** da inserire nella denominazione:

- ETS (ente di terzo settore non appartenente ad alcuna categoria «speciale») (art 12)
- ODV (volontariato)
- APS (associazioni di promozione sociale)
- ENTE FILANTROPICO
- Impresa sociale

**Libri sociali obbligatori** (art 15):

- Libro soci
- Libro assemblee
- Libro organo di amministrazione



## ETS: personalità giuridica

- Superamento per gli ETS della modalità concessoria prevista dal CC (che rimane in vigore per tutti gli altri enti che NON sono di Terzo settore)

Gli ETS possono acquisire la **personalità giuridica**:

- Tramite il deposito degli atti da parte del notaio
- Con un patrimonio minimo pari a:
  - euro 15.000 per le associazioni
  - euro 30.000 per le fondazioni

## Associazioni: ordinamento democratico

Le associazioni di TS hanno un **ordinamento interno democratico**: (art 24)

- Sono previste deroghe per associazioni con più di 500 associati persone fisiche
- Vi sono rimandi all'autonomia statutaria per l'ammissione dei soci e le relative contestazioni
- Sono previste competenze inderogabili dell'assemblea, tra le quali l'approvazione del bilancio, la nomina delle cariche sociali, i regolamenti

# GOVERNANCE

Ammissione a carattere aperto delle associazioni (articolo 23)

Ricorso in caso di rigetto della domanda di ammissione all'assemblea a un altro organo eletto dalla medesima.

Modalità di svolgimento delle assemblee e diritti e doveri dei soci di partecipazione (articolo 24)

L'art. 24 determina il diritto di partecipazione all'assemblea di tutti gli associati e ne norma le modalità

Competenze inderogabili dell'assemblea (articolo 25)

Si determinano le competenze inderogabili dell'assemblea delle associazioni e gli eventuali casi di deroga.

Organo di amministrazione (articolo 26)

L'articolo 26 determina le modalità di composizione e gli eventuali requisiti.

## GOVERNANCE

Presenza dell'Organo di controllo in base alla dimensione associativa (articolo 30)

È posta l'obbligatorietà dell'Organo di controllo quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

- a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: € 110.000;
- b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: € 220.000;
- c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità.

Per la composizione almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche.

Ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

## GOVERNANCE

Revisione legale dei conti  
(articolo 31)

È previsto l'obbligo di nomina di un revisore legale iscritto nell'apposito registro quando si superino per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

- a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: € 1.100.000;
- b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: € 2.200.000;
- c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 unità.

## ETS: Rapporti con EEPP (artt 55-57)

### Rapporti con gli enti pubblici

- È previsto il coinvolgimento degli ETS nella:
  - co-programmazione
  - co-progettazione
- Previste anche procedure di accreditamento
- Sono previste convenzioni con ODV e APS